

L'EFFICACIA DELLA MATEMATICA

Il dibattito sulla, in un certo senso, irragionevole efficacia della Matematica nello spiegare molti fenomeni del Nostro Universo è ben lungi dall'essere terminato con una parola definitiva e chiara. Tuttavia, delle tante ipotesi possibili per spiegare questa efficacia, proverò ad aggiungere la mia.

La mia ipotesi, espressa sotto forma di Tweet il 13/09/2012 (in 3 parti) e poi successivamente sempre con un Tweet il 19/12/2012, è che la Matematica non sia del tutto astratta e neanche interamente reale, essendo un prodotto della Mente Umana, ma che si trovi in uno stato di “sovrapposizione” tra l'astratto ed il reale, con questo assunto, nel Tweet ultimo citato, scrivo:

Come la luce, che può avere aspetto sia corpuscolare che ondulatorio, così credo che anche la Matematica sia astratta e non, un linguaggio dell'Universo.

Se si immagina una Civiltà Aliena molto avanzata, si può pensare che avrà certamente sviluppato una sua Matematica, e forse avrà già una risposta a questo interrogativo, ma in tutti i casi questa Matematica sarà diversa dalla Nostra, nei simboli ed anche probabilmente in alcuni altri concetti, ma avrà regole, assiomi, procedure che permetteranno a questa Civiltà di spiegare e capire l'Universo magari meglio di quello che possiamo fare Noi. Ma anche questo “modo diverso” di accoppiare e collegare simboli riuscirà nell'intento, cioè spiegare sufficientemente od esaustivamente l'Universo.

E' quindi possibile che esista la “sovrapposizione” che ho menzionato sopra e che una qualsiasi e complessa procedura Astratta, nella forma che chiamiamo Matematica, funzioni proprio perchè in qualche modo essa potrebbe essere un “modo” dell'Universo di farsi comprendere, una specie di Suo linguaggio.